

COSA NE FACCIO DEL MIO BOSCO?

Sempre aperta la possibilità per i cittadini delle Valli di capire di più sul valore del loro bosco, su pianificazione e partecipazione a progetti forestali in essere da parte della Unione Montana.

Basta rivolgersi allo Sportello Forestale i cui riferimenti sono riportati a pag. 2.

Un tecnico forestale raccoglierà le informazioni dal proprietario boschivo e fornirà informazioni dettagliate sulle regole con cui va trattato il bosco, e sulle opportunità di valorizzazione. Il servizio è gratuito.

**ASTA DEL LEGNAME A CAVOUR IL 13 NOVEMBRE – COME E' ANDATA?**

Ripresa sui quotidiani a tiratura nazionale l'asta del legname di qualità del Piemonte ha avuto un buon successo in quanto le imprese hanno partecipato numerose e disponibili ad accettare la sfida di un'asta pubblica, con offerte al rialzo in busta chiusa e per alzata di mano. Erano in vendita 47 lotti, 38 di tronchi (tondame) e 9 di segati, offerti da cinque ditte forestali e da due consorzi. Il tondame è stato tutto venduto con rialzi in media del 40% (con un paio di casi di raddoppi per i tronchi di pino cembro). I lotti di segati invece hanno avuto maggiore difficoltà a trovare acquirenti. In totale i lotti sono stati acquistati da sette soggetti diversi.

Gli iscritti all'asta per effettuare le offerte erano una quindicina, tra segherie e falegnami con aggiunta anche di un privato. Oltre a queste, diverse altre imprese del settore erano presenti sabato pomeriggio a Cavour, anche per capire in diretta come sarebbe davvero andata a finire!

NUMERO

60

Novembre 2021

BoschinValleCIRCOLARE INFORMATIVA A CURA DEI SERVIZI FORESTALI
DELL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE

In queste edizioni:
Rinnovo Albo Imprese - P. 1
Sportello Forestale - P. 2
Trasformazione del bosco -
Accordi di Foresta - P. 2-3
Notizie qua e là - P. 4

**Albo imprese:
rinnovo iscrizione**

Si ricorda che dal 1° novembre al 31 dicembre tutte le aziende iscritte all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Piemonte precedentemente al 2021 devono procedere con la conferma annuale dei requisiti di iscrizione.

Le aziende in oggetto saranno poste in stato "ISCRITTA - DA CONFERMARE" e dovranno entrare nella procedura "Albo Imprese Forestali Transfrontaliero", aggiornare la propria scheda (in particolare le voci "fatturato dell'anno precedente" e "attività dell'anno precedente") e procedere con l'invio della conferma.

Le aziende che non effettueranno la conferma entro il 31 dicembre, dal 1 gennaio verranno poste in stato "SOSPESA PER MANCATA CONFERMA".

Le imprese sospese avranno 30 giorni per definire la propria posizione; la mancata regolarizzazione nei termini previsti comporterà la cancellazione dell'Albo.

La trasmissione della conferma annuale dell'iscrizione può essere effettuata on-line direttamente dall'impresa, tramite professionisti/consulente oppure rivolgendosi agli Sportelli forestali.

Lo Sportello Forestale delle Valli di Lanzo è disponibile:

- Martedì 16 novembre ore 9-13 a Corio c/o Comune
- Venerdì 10 dicembre ore 9-13 a Varisella c/o Comune
- Martedì 21 dicembre ore 9-13 a Corio c/o Comune
 - tutti i Mercoledì a Ceres (sede UMLCC)
 - su appuntamento a Lanzo (Graies Hub)

Si ricorda infine che la regolare iscrizione all'Albo esonera le imprese che commercializzano legname dall'obbligo di iscrizione al registro degli operatori EUTR articolo 4, comma 1 del d.lgs. 178/2014), la cosiddetta "due diligence".

BoschinValle – n. 60 - NOVEMBRE 2021



Ufficio Tecnico - Servizi Forestali
Frazione Fe' 2 - 10070 Ceres (TO)
Tel 0123 53339 - 53120 Fax 0123 521556
E-mail: foreste.vallidilanzo@libero.it

Ricordiamo alle imprese

**Venerdì 19 novembre a
Gignese - sul Mottarone
(VCO) incontro**

"Sicuramente in bosco"

**presso cantiere dell'azienda di
CIGA WAY di Lunghi, con tecnici
Spresal – Regione Piemonte -
IPLA**



Si riceve su appuntamento:
338 565 40 97 – 329 913 00 53
338 635 69 17 – 346 572 95 82
foreste.vallidilanzo@gmail.com

nella sede dell'Unione Montana
CERES Frazione Fè 2 e a **LANZO** in
via Monte Angiolino 6.

Siamo operativi anche dalle 9 alle 13:
- ogni secondo venerdì del mese
presso il Comune di **VARISELLA**
- ogni terzo martedì del mese al
Comune di **CORIO**, presso la sala
consigliare

Per le comunicazioni di taglio
ricordiamo che:

in fustaia si può tagliare tutto l'anno;

nei cedui si può tagliare:

- dal 1° ottobre al 15 aprile fino a 600 metri s.l.m.;
- dal 15 settembre al 30 aprile fra 600 e 1000 metri s.l.m.;
- dal 1° settembre al 31 maggio oltre 1000 metri s.l.m..

ESENZIONE COMPENSAZIONE PER TRASFORMAZIONE DEL BOSCO - aggiornamento

In Piemonte si è provveduto ad aggiornare i casi di esenzione dalla compensazione alla luce delle disposizioni del DM n. 9219119 del 07/10/2020 (Adozione delle linee guida relative alla definizione dei criteri minimi nazionali per l'esonero dagli interventi compensativi conseguenti alla trasformazione del bosco).

Dal 21 ottobre 2021 sono in vigore le modifiche in tema di trasformazioni del bosco (art. 19 della l.r. 4/2009 - Gestione e promozione economica delle foreste) apportate con l'art. 84 della Legge regionale 19 ottobre 2021, n. 25 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale anno 2021).

LA COMPENSAZIONE NON È DOVUTA per gli interventi di trasformazione delle aree boscate nei seguenti casi:

- a) interessanti, per una sola volta nell'ambito della medesima proprietà accorpata, superfici inferiori ai mille metri quadrati;
- b) finalizzati al ripristino degli habitat di interesse comunitario, se previste dagli strumenti di gestione o pianificazione di dettaglio vigenti;
- c) volti al recupero a fini produttivi per l'esercizio dell'attività agro-pastorale svolte da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli singoli o associati, nelle categorie forestali Robinieti, Castagneti, Boscaglie d'invasione, Arbusteti subalpini e Acero-tiglio frassineti nel tipo d'invasione;
- d) per la realizzazione o adeguamento di opere di difesa dagli incendi, di opere pubbliche, se previsti dagli strumenti di gestione o pianificazione di dettaglio vigenti;
- d ter) in aree di interfaccia urbano-rurale al fine di garantire la sicurezza pubblica e la prevenzione antincendio; l'estensione di tali aree è stabilita dal piano antincendio della Regione Piemonte di cui alla legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi), a condizione che l'eventuale rimanente porzione di soprassuolo conservi le caratteristiche per essere riconosciuta come bosco ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e che nella porzione trasformata non vengano realizzate edificazioni o ampliate quelle esistenti;
- d quater) entro i 25 metri da immobili esistenti per riduzioni di superfici boscate non superiori a 2000 metri quadri, a condizione che la rimanente porzione di soprassuolo conservi le caratteristiche per essere considerato bosco ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4 del d. lgs. 34/2018 e che nella porzione trasformata non vengano realizzate edificazioni o ampliate quelle esistenti;
- d quinquies) per il recupero di aree dichiarate di interesse archeologico e storico artistico.

Resta invariata l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente (es: autorizzazione paesaggistica, idrogeologica, valutazione di incidenza...)

Per maggiori dettagli si rimanda alla pagina dedicata del sito regionale: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/tutela-bosco-territorio/modifiche-tema-trasformazione-bosco-vincolo-idrogeologico>

ACCORDI DI FORESTA se ne parla nel decreto legge sulla Governance del PNRR - <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/07/30/21A04731/sq>

COSA SONO - Gli accordi di foresta sono **accordi di rete** e sono equiparati alle **reti di impresa agricole**.

CHI LI STIPULA - Gli accordi di foresta sono stipulati **tra due o più soggetti, singoli o associati, di cui almeno la metà deve essere titolare del diritto di proprietà** o di un altro diritto reale o personale di godimento su beni agro-silvo-pastorali o almeno un contraente deve rappresentare, in forma consortile o associativa o ad altro titolo, soggetti titolari dei diritti di proprietà o di un altro diritto reale o personale di godimento su beni agro-silvo-pastorali.

A COSA SERVONO - Gli accordi di foresta, allo **scopo di valorizzare superfici private e pubbliche a vocazione agro-silvo-pastorale** nonché di assicurare la conservazione e l'erogazione dei servizi ecosistemici, nel rispetto della biodiversità e dei paesaggi forestali, possono:

- a) individuare e mettere in atto le **migliori soluzioni tecniche ed economiche** in funzione degli obiettivi condivisi e sottoscritti dai contraenti con gli accordi medesimi;
- b) **promuovere la gestione associata e sostenibile delle proprietà agro-silvo-pastorali** per il recupero funzionale e produttivo delle proprietà fondiari pubbliche e private, singole e associate, nonché dei terreni di cui alle lettere g) e h) del comma 2 dell'articolo 3 del testo unico in materia di foreste e filiere forestali, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;
- c) prevedere la realizzazione di **interventi volti alla riduzione dei rischi** naturali, del rischio idrogeologico e di incendio boschivo;
- d) prevedere la realizzazione di interventi e di progetti volti allo **sviluppo di filiere forestali** e alla valorizzazione ambientale e socio-culturale dei contesti in cui operano;
- e) **promuovere sinergie tra coloro che operano nelle aree interne** sia in qualità di proprietari o di titolari di altri diritti reali o personali sulle superfici agro-silvopastorali sia in qualità di esercenti attività di gestione forestale e di carattere ambientale, educativo, sportivo, ricreativo, turistico o culturale. dei contesti in cui operano;
- e) **promuovere sinergie tra coloro che operano nelle aree interne** sia in qualità di proprietari o di titolari di altri diritti reali o personali sulle superfici agro-silvopastorali sia in qualità di esercenti attività di gestione forestale e di carattere ambientale, educativo, sportivo, ricreativo, turistico o culturale.